



RESOCONTO CONVOCAZIONE RIUNIONE CCNL 2022_2024

ANCORA NESSUN DATO DISPONIBILE: CONFERMATA LA RICHIESTA DI RISORSE AGGIUNTIVE

Roma 23 luglio 2024. *Nel pomeriggio siamo stati convocati alla prima riunione tecnica presso Palazzo Vidoni, per la prosecuzione della trattativa del rinnovo contrattuale decorrenza 2022_2024. La mancanza di dati e/o tabelle illustrative su una proposta dell'Amministrazione ha impedito di procedere ad una prima analisi, unica nota da segnalare la proposta ricevuta di assegnare alla parte fissa e ricorrente l'85% delle risorse stanziare e il 15% alla parte accessoria. Pertanto, sono state di fatto rimarcate le posizioni della riunione precedente.*

Abbiamo subito **respinto la prima ipotesi di distribuzione (85%-15%)**, confermando la precedente richiesta di riservare quasi tutto nel rispetto delle norme contrattuali, sulla parte fissa e ricorrente, per capitalizzare al massimo le insufficienti risorse stanziare.

Per il reperimento di ulteriori fondi contrattuali abbiamo affermato ancora una volta che **LA VIA MAESTRA per reperire queste risorse è la prossima legge di bilancio**, facendo leva sulla specificità del CNVVF.

A questa VIA MAESTRA, abbiamo rinnovato e affiancato la richiesta di **DEFISCALIZZARE gli aumenti contrattuali** e le indennità accessorie.

Ancora una volta abbiamo ricordato che **lo straordinario non deve assorbire i fondi contrattuali** ma risorse aggiuntive.

Inoltre, in termini di riflessione abbiamo rappresentato che per aumentare in via straordinaria e temporanea le retribuzioni accessorie del personale, oltre alle risorse aggiuntive da prevedere nella legge di bilancio, abbiamo anche rivendicato, di utilizzare il risparmio economico costante che l'amministrazione dello Stato mantiene in bilancio, derivante dalla costante carenza di organico determinata dai ritardi del turn over. A tal proposito si sottolinea che la UIL PA VVF rivendica sempre l'integrale copertura della carenza di personale come misura principale. E' del tutto evidente però che, nell'assenza di politiche efficaci tese a ripianare gli organici, appare ragionevole sfruttare le risorse risparmiate per retribuire il personale che, comunque, si fa carico anche del lavoro che dovrebbe essere svolto dalle unità che mancano. In termini di prospettiva i risparmi possono essere usati transitoriamente, sino a ripianamento degli organici, con accordi di secondo livello da stipulare su base triennale nell'ambito della vigenza contrattuale di riferimento.

Altra rivendicazione che abbiamo messo sul tavolo ha riguardato il **contenzioso dei fondi aeroportuali**. A tal proposito abbiamo chiesto che la parte non corrisposta ai lavoratori, a causa dei ricorsi delle società aeroportuali, oggi risolti favorevolmente per l'Amministrazione, deve essere effettivamente elargita come previsto dal CCNL Economico 2008_2009, a prescindere dalla trattativa contrattuale in corso.

Abbiamo infine invitato l'Amministrazione a sostenere in ambito politico la nostra azione di rivendicazione, finalizzata all'ottenimento di nuove risorse per il Contratto nella prossima legge di bilancio.

Non mancheranno le opportune iniziative di piazza qualora non venga dato seguito alla richiesta di diminuire drasticamente la forbice del 10,52% (dato IPCA triennale e stimato sul 2024) tra l'aumento contrattuale previsto (5,78%) e la spinta inflattiva sugli stipendi (16,3%).

IL SEGRETARIO GENERALE


(PINTI)